

Strembo, 8 giugno 2015

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

---

Oggetto: Programma di spesa n. 1/2015 relativo alla gestione del progetto "Marchio Qualità Parco settore agroalimentare": approvazione ed impegno di spesa pari a euro 2.000,00 al capitolo 3150 art.1.

---

Tra le finalità che il Parco si pone ci sono:

- salvaguardare e valorizzare le attività tradizionali;
- promuovere e realizzare iniziative a valenza turistica per la valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico;
- incentivare le attività produttive locali non in contrasto con la valorizzazione e la qualificazione dell'ambiente;
- programmare interventi di utilizzo del territorio in ragione delle esigenze economiche e di sviluppo dello stesso, compatibili con le caratteristiche ambientali dei luoghi.

Il Parco si prefigge di:

- incentivare la produzione e l'individuazione di modi di essere (nel caso di servizi) e di prodotti (nel caso di attività produttive) compatibili con la tutela dell'attiva del territorio;
- sensibilizzare e diffondere una "cultura del Parco" presso soggetti interni ed esterni al territorio di riferimento;
- valorizzare le tipicità locali ed incentivare casi esemplari di rispetto dell'ambiente;
- proporre un sistema di certificazione di qualità non concorrenziale ad altri sistemi normativi, ma teso a sottolineare un'appartenenza territoriale e una condivisione di obiettivi di sviluppo e di qualità;
- garantire i consumatori che possono fruire di beni e servizi di qualità nel territorio del Parco.

Con deliberazione della Giunta esecutiva n. 42 di data 2 maggio 2007 è stato approvato il Protocollo per la concessione del marchio "Qualità Parco" del Parco Naturale Adamello – Brenta al settore agroalimentare; con il medesimo provvedimento è stato inoltre approvato l'allegato disciplinare per la produzione del miele.

Con successivo provvedimento n. 107 di data 26 settembre 2007 la Giunta esecutiva approvava anche l'allegato n. 3 al protocollo citato sopra, relativo ai *Requisiti per attività nel settore formaggio di malga*.

La concessione del marchio rappresenta per il Parco uno strumento di promozione e di valorizzazione delle aziende agroalimentari e dei relativi prodotti che operano entro i suoi confini nel rispetto dell'ambiente, della qualità e della tradizione. Il Parco, infatti intende sostenere iniziative imprenditoriali e di produzione improntate alla sostenibilità nei suoi molteplici aspetti e coerenti con l'evoluzione storica e le peculiarità del territorio.

Considerato che il protocollo per la concessione del marchio "Qualità Parco" al settore agroalimentare prevede che il Parco ogni anno prelevi un campione di miele, in duplice copia, per essere sottoposto ad analisi da parte di un laboratorio specializzato al fine di verificare la tipologia dei pollini presenti.

Il protocollo prevede inoltre che il Parco prelevi, a sorteggio un campione in duplice copia per effettuare l'analisi chimico-fisica.

Considerato infine che bisognerà attivare delle collaborazioni con ditte esterne per effettuare le analisi sopraccitate si ritiene opportuno approvare un programma di spesa che contempli tutte le spese relative all'intero progetto.

Le spese preventivate per le forniture ed i servizi in oggetto sono disciplinate dall'articolo 32 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e rientrano nelle spese necessarie per il funzionamento e per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ente Parco ai sensi del comma 2., dell'articolo citato. Inoltre, quanto ai limiti per ciascun atto di spesa, ci si dovrà attenere alle disposizioni di cui al citato articolo 32 della L.P. 23/90, e al relativo regolamento di esecuzione.

Alla spesa per la realizzazione del progetto "Marchio Qualità Parco settore agroalimentare", contenuta nel programma periodico di spesa oggettivato, si fa fronte con un impegno di euro 2.000,00 al capitolo 3150 art. 1 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso.

La liquidazione ed il pagamento della spesa impegnata avverrà con le modalità di cui agli artt. 57 e 59 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e all'art. 14 del Decreto del Presidente della Provincia n. 3-35/Leg. di data 21 gennaio 2010, ossia dal Direttore dell'Ente, titolato pure alla firma dei mandati.

L'assunzione dell'impegno di spesa sul programma periodico di spesa citato seguirà le modalità di cui all'art. 55, comma 4., della L.P. n. 7 del 14 settembre 1979.

Risulta inoltre necessario autorizzare l'economo al pagamento di spese minute che si rendessero necessarie, previste nel programma di spesa citato e di disporre a favore dello stesso uno o più titoli di spesa a lui intestati.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE

- visti gli atti citati in premessa;
- rilevata l'opportunità della spesa;
- visto lo stanziamento di bilancio che presenta la necessaria disponibilità;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 29 dicembre 2014, n. 2439, che approva il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, il bilancio pluriennale 2015 - 2017 e il Programma annuale di gestione 2015 del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il *"Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione"* del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva 29 dicembre 2014, n. 132, che approva l'ammontare delle risorse finanziarie assegnate al Direttore dell'Ente per l'anno 2015 e pluriennale 2015 - 2017;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva 29 dicembre 2014, n. 133, che approva il Programma di attività del Direttore dell'Ente per l'anno 2015;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche;
- visto il regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 concernente: "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento", approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. *"Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)"*,

determina

1. di approvare il programma periodico di spesa n. 1/2015, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, per

euro 2.000,00 da realizzarsi in economia ai sensi dell'art. 32 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;

2. di prendere atto che, all'interno delle previsioni relative alle categorie di spesa sopra individuate nel programma periodico di spesa n. 1/2015, saranno ammesse variazioni compensative fra le varie tipologie nella misura massima del 20% della previsione relativa al programma di spesa complessivo;
3. di assumere un impegno di spesa pari a euro 2.000,00 sul capitolo 3150 art. 1 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso;
4. di liquidare il pagamento della spesa impegnata con le modalità di cui agli artt. 57 e 59 della legge di contabilità e all'art. 14 del Decreto del Presidente della Provincia n. 3-35/Leg. di data 21 gennaio 2010, ossia dal Direttore dell'Ente, titolato pure alla firma dei mandati;
5. di stabilire che l'assunzione dell'impegno di spesa sul programma periodico di spesa citato seguirà le modalità di cui all'art. 55, comma 4., della legge provinciale n. 7 del 14 settembre 1979, tenuto conto che la realizzazione degli interventi è prevista nel biennio 2015 - 2016;
6. di autorizzare l'economista al pagamento di spese minute che si rendessero necessarie previste nel programma periodico di spesa di cui al punto 1. e di disporre a favore dello stesso uno o più titoli di spesa a lui intestati.

*ValC/ad*

Il Vice Direttore  
f.to ing. Massimo Corradi



**PROGRAMMA PERIODICO DI SPESA n. 1/2015**

**Marchio qualità settore agroalimentare**

Strembo, 8 giugno 2015

Il Funzionario responsabile del progetto  
f.to ing. Valentina Cunaccia

Parte integrante e sostanziale della determinazione del Direttore n. 68 di data 8 giugno 2015.

Il Vice Direttore  
f.to ing. Massimo Corradi

## RELAZIONE TECNICA

Il Programma annuale di gestione per l'anno 2015, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2439 di data 29 dicembre 2014, prevede, al punto E.1.3 il progetto Marchio "Qualità Parco" per il settore agroalimentare.

La concessione del marchio rappresenta per il Parco uno strumento di promozione e di valorizzazione delle aziende agroalimentari e dei relativi prodotti che operano entro i suoi confini nel rispetto dell'ambiente, della qualità e della tradizione. Il Parco, infatti intende sostenere iniziative imprenditoriali e di produzione improntate alla sostenibilità nei suoi molteplici aspetti e coerenti con l'evoluzione storica e le peculiarità del territorio.

Considerato che il protocollo per la concessione del marchio "Qualità Parco" al settore agroalimentare prevede che:

- il Parco ogni anno prelevi un campione di miele, in duplice copia, per essere sottoposto ad analisi da parte di un laboratorio specializzato al fine di verificare la tipologia dei pollini presenti;
- il Parco prelevi, a sorteggio un campione in duplice copia per effettuare l'analisi chimico-fisica.

Considerata l'impossibilità di prevedere in dettaglio i costi necessari per la realizzazione di ogni singola iniziativa, si è reso indispensabile redigere il presente programma periodico di spesa che contempla le spese necessarie ad eseguire i lavori suddetti.

L'importo relativo alla somma di ciascun elemento del presente programma periodico di spesa è emerso da considerazioni effettuate sulle spese effettivamente sostenute gli anni scorsi per l'acquisizione di servizi analoghi.

## Marchio Qualità Parco settore agroalimentare

DESCRIZIONE	IMPORTO €
<b>Interventi necessari per la gestione del Marchio Qualità Parco settore agroalimentare:</b>	
<i>Analisi melissopalinoologiche (tipologia di pollini) e analisi chimiche.</i>	1.650,00
<i>Imprevisti vari.</i>	350,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.000,00</b>

Parte integrante e sostanziale della determinazione del Direttore n. 68 di data 8 giugno 2015.

Il Vice Direttore  
f.to ing. Massimo Corradi